

SOLIDARIETA' DI NATALE

I bimbi dell'Africa sorridono

Raccolti fondi per alimenti e libri con il progetto «Sofia»

QUESTO PERIODO natalizio sarà davvero speciale per i bambini orfani d'Africa sostenuti dal progetto "Sofia". Grazie alla cena di solidarietà organizzata a fine novembre dall'indefaticabile parrucchiere pesarese (d'adozione) Mauro Ciarloni (foto), sono stati raccolti ben 9.000 euro, utilizzati per acquistare alimenti, medicine, libri e altri beni di prima necessità che hanno già raggiunto i tre orfanotrofi in Uganda, Zambia ed Etiopia. «Il ricavato della serata — spiega Mauro Ciarloni — è stato utilizzato per finanziare tre progetti: il primo è quello di don Marcello Signoretto, il missionario di Candelara che da oltre 12 anni è impegnato a Soddo. Il suo obiettivo è costruire un villaggio che ospiterà oltre 300 bambini di strada e i soldi che abbiamo raccolto serviranno in par-



ticolare per realizzare un dormitorio e la mensa. Ho già ricevuto una sua lettera — racconta Mauro — con cui ci ringrazia di tutto il cuore. Il secondo progetto riguarda l'orfanotrofo di Kisugu (Kampala) dove sono ospitati oltre 420 bambini, spesso malati di aids o

bimbi soldato. Con il denaro raccolto abbiamo acquistato medicine, cibo, materiale scolastico e attrezzature riabilitative. L'ultimo progetto infine prevede l'allestimento di una sala parto del nuovo reparto di maternità nel villaggio di Sichili, in Zambia. La grande

solidarietà dei pesaresi ha permesso tutto questo. Un grande grazie va in particolare alla Banca dell'Adriatico, Legacoop (provincia di Rimini), Silvano Martinotti, Cantina La Morciola, Galleria Cappellini, Ottica Sacher, Agenzia viaggi Enterprise, macelleria Umberto Crescentini, la scuola di tango Pasquale e Fabiana, Frutta e verdura Casicci e Tomato Abbigliamento e tutti gli amici che hanno partecipato». Ma l'intraprendenza e la generosità di Mauro Ciarloni non si fermano qui. Ora il progetto Sofia è approdato anche in classe. Giorni fa il parrucchiere è andato a raccontare la realtà dei bimbi d'Africa in una scuola media di Riccione e presto lo farà anche nella nostra città. Del resto lui crede che tante piccole gocce costruiscano un grande mare. Quello della solidarietà.

Francesca Pedini